Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 04-05-2013
Pagina 18
Foglio 1

www.ecostampa.it

Lettere

Sicurezza sul lavoro, la gara è una roulette

Bando Inail, si vince soltanto per caso

Il bando Inail Isi 2012 si è concluso con la pubblicazione delle graduatorie delle imprese assegnatarie dei contributi per ridurre o eliminare i rischi sui luoghi di lavoro. Solo il 28% dei progetti presentati ha trovato le risorse necessarie, essendosi esaurite dopo pochi secondi. Nel caso della mia regione, il Molise, alle 16.00.05 le risorse erano già completamente esaurite.

L'accesso o il mancato accesso ai finanziamenti è avvenuto in molti casi per differenze di centesimi di secondo nell'inoltro (o meglio nella ricezione da parte dell'Inail) della domanda.

Nella mia personale esperienza, ho trasmesso una istanza di accesso ai finanziamenti immediatamente dopo le ore 16 del 18 aprile, all'apertura del canale telematico. In maniera concitata e rapidissima ho incollato il codice identificativo precedentemente trasmesso dall'Inail dopo la fase di accreditamento e ho cliccato su invio avendo cura di verificare preliminarmente tramite un sito dedicato, l'ora esatta. Essendo avvenuto il tutto in pochissimi secondi, posso affermare con certezza che la trasmissione è avvenuta nei primi 3-4 secondi successivi alle ore 16.00, ma sugli elenchi trasmessi dall'Inail la stessa risultava ricevuta alle 16.00.09 e alcuni decimi, quindi non ha avuto accesso ai contributi, come del resto anche altre che risultano ricevute anche nei secondi precedenti.

A differenza di altri sistemi informatici, ad esempio Entratel, il sito Inail non forniva riscontro all'atto della trasmissione della domanda, dell'orario esatto di ricezione della stessa, per cui si può solamente prendere atto di quanto attestato circa l'orario di ricezione del flusso telematico, senza possibilità di riscontro. E questa rappresenta una falla procedurale grave e che lascia dubbi di trasparenza sull'intero processo. Evidentemente l'orario di ricezione dipende dalla velocità di connessione e dalla disponibilità o meno di connessioni a banda veloce o ultraveloce, che alcune aziende o consulenti potrebbero avere e altri no.

È evidente che l'assegnazione dei fondi avviene secondo un criterio non cronologico ma puramente probabilistico e stocastico, nel quale conta la fortuna più che l'abilità o la validità del progetto. Tanto valeva procedere all'estrazione delle domande presentate, anche perché come ha avuto modo di rilevare anche il Tar Lazio (sentenza 1868/2013) in riferimento all'analogo bando del 2010, legare l'assegnazione dei finanziamenti a un mero ordine cronologico appare oltremodo ingiusto e discriminatorio, verso imprese che, pur presentando progetti validi, hanno la sola sventura di trasmettere la propria istanza con pochi decimi di secondo di ritardo rispetto ad altre.

Studio Geremia Paolucci - (Frosolone - Is)

110538

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.